



CASSA CONTINUA

Foglio Informativo n. 23

data aggiornamento: 01 APRILE 2011

Ai sensi della delibera CICR del 4 marzo 2003

Informazioni sulla Banca

Banca Popolare Vesuviana Sc,

via Passanti 34 – 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA)

Tel. 081/5280911 – Fax: 081/5295573

email: info@popves.it – sito internet: www.popves.it

N° iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative: A138915

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi che fornisce garanzia nei limiti di € 100.000,00 per ogni depositante. Codice ABI: 05602.

CHE COS'E' IL SERVIZIO DI CASSA CONTINUA

determinati valori (contanti, assegni e vaglia) che, se riscontrati regolari alla successiva apertura degli sportelli, saranno accreditati sul conto allo stesso intestato.

I valori vengono inseriti in un contenitore, dotato del congegno necessario per l'apertura dello sportello esterno della cassa continua, ed introdotti nella apposita apertura.

I PRINCIPALI RISCHI SONO RAPPRESENTATI DAL VERIFICARSI DELLE SGUENTI CIRCOSTANZE:

eventuali ritardi o disagi in merito ai termini di presentazione degli assegni bancari, circolari e/o vaglia immessi nei contenitori.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Per poter usufruire del servizio di cassa continua bisogna essere titolari di un c/c. Il servizio viene reso dalla nostra Banca gratuitamente con l'utilizzo di appositi bussolotti di plastica che la banca fornisce gratuitamente al cliente anche in caso di smarrimento.

Commissione per ogni documento di sintesi relativo ad informativa periodica	€ 1,00
Commissione per ogni documento di sintesi inviato a seguito di variazione generalizzata delle condizioni	€ 1,00
Commissione per ogni documento di sintesi inviato a seguito di variazione delle condizioni sul singolo rapporto	€ 1,00

Principali clausole contrattuali

Limitazione della responsabilità della Banca prima del ritiro e verifica dei contenitori.

La Banca, sino a quando non ha ritirato i contenitori e verificato il loro contenuto, risponde verso il Correntista solo dell'idoneità dell'impianto, salvo il caso fortuito o di forza maggiore.

Esclusione di responsabilità della banca in ipotesi di ritardi nella presentazione dei titoli immessi nei contenitori.

La Banca è sollevata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o disagi in merito ai termini di presentazione degli assegni bancari, circolari e/o vaglia immessi nei contenitori.

Verifica dei valori immessi : prova dei versamenti e del loro ammontare.

L'apertura del mezzo di custodia nel quale affluiscono i contenitori e la verifica del loro contenuto sono effettuati giornalmente, esclusi i giorni non lavorativi, dopo l'apertura degli sportelli, da un cassiere insieme con un altro dipendente della Banca. Il numero di ciascun contenitore e i valori che vi sono contenuti vengono riportati nel verbale di apertura del mezzo di custodia, redatto in apposito registro, sottoscritto dagli incaricati di cui sopra.

La Banca comunica l'accredito sul conto corrente dei valori ad essa pervenuti, trasmettendo al domicilio del Correntista la relativa nota contabile. Soltanto tale documento funge da prova del versamento e del suo ammontare. Resta inteso che la constatazione dei valori effettuati dalla Banca, come sopra detto, sarà dal correntista riconosciuta esatta ed accertata.

In caso di mancato ricevimento della predetta nota contabile, il correntista deve darne comunicazione scritta alla banca non oltre il quinto giorno successivo a quello (lavorativo o non) in cui è stata effettuata la rimessa.

Limitazione della responsabilità della Banca.

La Banca, qualora riscontri irregolarità di qualsiasi genere nel contante o nei titoli immessi nei contenitori, o differenze tra l'accertata consistenza dei valori e le indicazioni risultanti dalla distinta di versamento, ne darà comunicazione scritta al correntista e procederà alla registrazione del versamento per il solo importo accertato.

Recesso del cliente – Revoca, sospensione o modifica del Servizio da parte della Banca.

Ove ricorra un giustificato motivo, **la Banca si riserva**, in qualunque momento, la facoltà di revocare, sospendere e modificare l'uso del servizio stesso con effetto immediato, dandone avviso. Nel caso di revoca e, a richiesta della Banca, nel caso di sospensione del servizio, il correntista è tenuto alla restituzione della scheda di cassa continua e i contenitori in suo possesso.

In nessun caso la Banca risponde delle conseguenze eventualmente derivanti da temporanee interruzioni del servizio.

Il correntista ha facoltà di recedere dal presente contratto in qualunque momento dandone comunicazione scritta alla banca e restituendo la scheda di cassa continua e i contenitori in suo possesso.

Il recesso dal presente contratto o la revoca da parte della banca, non comportano per il Correntista spese e/o penalità.

Responsabilità del Correntista nell'utilizzazione dell'impianto.

Il Correntista è tenuto a seguire le istruzioni della Banca per l'uso dell'impianto e, dichiarando di avere preso esatta conoscenza del suo funzionamento, assume ogni responsabilità anche per l'operato delle persone da lui incaricate.

Il Correntista assume piena e completa responsabilità per i danni di qualunque genere, diretti ed indiretti, che potessero derivare alla Banca sia dall'imperfetta esecuzioni delle operazioni di apertura e di chiusura degli sportelli esterni, sia dal cattivo uso, dal danneggiamento o smarrimento dei contenitori. Detti oggetti, comunque danneggiati o deteriorati, dovranno essere riconsegnati immediatamente alla Banca nello stato in cui si trovano. Modifiche, sostituzioni o riparazioni dei contenitori e delle serrature verranno eseguiti esclusivamente dalla Banca a spese del correntista.

Legge applicabile e Foro competente.

Si applica la Legge Italiana. Ai fini della determinazione del foro competente la Banca elegge domicilio presso la propria dipendenza tramite la quale è stato attivato il servizio, il cliente all'indirizzo indicato in contratto.

Nel caso in cui il Cliente rivesta la qualità di non consumatore ai sensi dell'art. 1469 bis comma 2° del Cod. Civ., foro esclusivamente competente per ogni controversia inerente e/o comunque connessa al singolo rapporto o servizio è quello del luogo dove ha sede la dipendenza della Banca tramite la quale il rapporto o servizio è stato attivato. Tuttavia alla Banca è espressamente riconosciuta la facoltà di adire il foro di Napoli, luogo in cui la Banca ha la propria sede legale, o qualunque altro foro previsto ai sensi dell'art.18 e seguenti del Cod. Proc.Civ.

RECLAMI

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca Popolare Vesuviana – Via Passanti n. 34 – 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro, si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La guida all'ABF è disponibile sul sito della Banca www.popves.it e presso tutte le filiali.

- Ombudsman-Giurì Bancario.

Il cliente può rivolgersi all'Ombudsman-Giurì Bancario, seguendo le procedure indicate nell'apposito regolamento il cui testo è a disposizione sul sito www.conciliatorebancario.it, sul sito della Banca www.popves.it e presso [tutte le filiali](#).

- Conciliatore Bancario Finanziario

Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it

LEGENDA

Mezzo di custodia

E' l'impianto della cassa continua, dotato di sportello all'esterno della Dipendenza, attraverso il quale vengono immessi in apposita camera blindata i contenitori o "bussolotti" nei quali vengono inseriti dal Correntista i valori.